

<b>Mittente</b>	Doni Anton Francesco	<b>Destinatario</b>	Sansovino Francesco
<b>Data</b>	21/10/1543	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Piacenza	<b>Luogo arrivo</b>	[Venezia]
<b>Incipit</b>	Se le mie buaggini fossero da comendare		
<b>Contenuto</b>	Ringraziamento per un lettera "saporita", con una benigna "post scritta" di Pietro Aretino e la cortesia di [Giuseppe] Betussi, salutati in chiusura insieme con Francesca Baffo. Doni, inquieto, si chiede cosa fare in futuro, se continuare ad essere "soppiatton di breviari" o "sbrattarsi della preteria" per diventar "uomo divoratore di stampe", cominciando con una "urtata nelle Deche di Tito Livio" e una "rabbuffata di tutto il Boccaccio".		
<b>Fonte</b>	Tre libri di lettere del Doni. E i termini della lingua toscana, Venezia, Marcolini, 1552, pp. 105-107		
<b>Compilatore</b>	Genovese Gianluca		